



All'arrivo dei carabinieri c'è stato il fuggi-fuggi generale

BIBIONE. VICINO ALLA DISCOTECA SHANY

Rissa a bastonate nel parcheggio

Almeno venti le persone coinvolte, fuggite all'arrivo dei carabinieri

► BIBIONE

Una furiosa rissa si è scatenata alle 4 di notte tra venerdì e sabato nel parcheggio che si trova in via degli Ontani a Bibione Pineda, poco lontano dalla discoteca Shany. Si sono affrontati, armati di bastoni secondo alcune testimonianze, una

ventina di persone, tutte originarie dell'Africa e del Sudamerica. Alcuni di questi avevano poco prima partecipato a una festa a base di musica reggae nella stessa discoteca, che prende le distanze dall'evento, manifestando disappunto e disagio. Ma all'arrivo dei carabinieri non c'era più nessuno.

«Teniamo a precisare che la rissa si è verificata all'esterno del nostro locale e non all'interno, tuttavia non escludiamo che il motivo scatenante sia manifestato proprio nella discoteca», precisano i gestori della discoteca, «alcune persone hanno notato che nel parcheggio si affrontavano alme-

no 20 persone, munite di bastoni. All'arrivo dei carabinieri però non c'era più nessuno. Ci auguriamo che sia un episodio isolato». Intanto il popolo della notte di Bibione commenta la rissa con un po' di malumori sui social network. Resta da chiarire il motivo scatenante della rissa. Escluse cause di carattere etnico, le indagini puntano piuttosto su qualche apprezzamento di troppo formulato da qualche giovane verso ragazze che erano con l'altro gruppo. Difficile altrimenti spiegare una rissa con così tante persone coinvolte.

Rosario Padovano

Comune paga l'affitto a famiglia straniera Centrodestra insorge

Annone Veneto. **Diffida della minoranza al sindaco Toffolon** «Restituisca i soldi versati o ricorriamo alla Corte dei Conti»

di **Claudia Stefani**
ANNONE VENETO

La minoranza di Lega e Forza Italia invia una diffida al sindaco Ada Toffolon e alla giunta chiedendo il rimborso delle casse comunali del contributo di 1.450 euro dato ad una famiglia straniera in difficoltà, minacciando il ricorso alla Corte dei Conti. La minoranza infatti nelle tre pagine della diffida denuncia una presunta "gravissima violazione delle fondamentali regole di etica pubblica, di imparzialità, efficacia, efficienza e buon funzionamento dell'amministrazione pubblica" dichiarando l'illegittimità della delibera della giunta.

Il sindaco Ada Toffolon difende la decisione della sua giunta: «C'è una relazione dell'assistente sociale. Abbiamo agito per evitare che la faccenda diventi ancor più difficile e anche più gravosa per il

Comune dato che vi sono coinvolti anche minori e una situazione di malattia». Nei giorni scorsi la giunta Toffolon ha deliberato un contributo di assistenza economica straordinaria temporanea per un nucleo famiglia pari complessivamente a 1.450 euro. «Tale somma», spiega il capogruppo dell'opposizione Lucia Bondi (Lega Nord), «è divisa in 1.350 euro per il deposito per un nuovo alloggio, mediante concessione di contributo a fondo perduto regionale di cui al DGR 2905/2013, in base al quale il Comune dovrebbe ricevere 3mila euro a sostegno di particolari situazioni di disagio e in 100 euro mediante concessione di prestito sull'onore, prevedendo la trattenuta dalla quota del contributo che il capofamiglia dovrebbe ricevere relativo al fondo regionale per il sostegno al pagamento del canone di affitto dell'abitazione principale anno 2011». Troppi

se e troppi ma secondo Bondi che sottolinea: «Noi denunciavamo da parte della giunta il mancato rispetto della procedura prevista dall'articolo 20 del regolamento comunale per queste situazioni, considerando che il beneficiario del contributo non ha ancora sottoscritto il contratto di locazione né un preliminare e che i contributi che dovrebbe ricevere questo signore non sono certi». Il sindaco Ada Toffolon rigetta ogni accusa e spiega: «Abbiamo valutato tutti gli aspetti di questa vicenda sulla base della relazione dell'assistente sociale. Abbiamo voluto dare una mano a questa famiglia per evitare che in futuro il problema diventi più importante e più gravoso per il Comune». La minoranza dà otto giorni di tempo al sindaco e alla giunta per rifondere i 1.450 euro, minacciando altrimenti il ricorso alla Corte dei Conti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il municipio di Annone Veneto retto dal sindaco Ada Toffolon

GIALLO A PORTOGRUARO

Ragazza denuncia uno scippo ma mancano molti riscontri

► PORTOGRUARO

Una ragazza di Codroipo di 25 anni ha raccontato ai carabinieri della compagnia portogruarese di essere rimasta vittima di uno scippo in una strada della periferia della città del Lemene.

La segnalazione ai militari della caserma di via Castion è arrivata attorno alle 10. La ragazza, raggiunta dai carabinieri, ha raccontato che poco prima un uomo dal volto coperto le si sarebbe avvicinato "pericolosamente", e dopo averla urtata le avrebbe strappato la borsetta dalle mani.

All'interno della stessa la

giovane avrebbe tenuti custoditi alcuni effetti personali, come un borsello e i documenti. La ragazza ha dato la sua descrizione dell'individuo e della borsetta della quale è stata privata.

Tuttavia i primi accertamenti dei carabinieri non hanno portato a risultati significativi. Con il trascorrere delle ore si è presa in considerazione anche un'altra ipotesi, cioè che la ragazza per motivi imprecisati si sia inventata tutto. Questo rende la vicenda un vero e proprio giallo, sul quale i carabinieri entro breve faranno chiarezza.

(r.p.)

CAORLE

Simone Gusso si dimette dalla lista civica «Mesi sprecati»

► CAORLE

«La Civica per il Cambiamento non ha più senso di esistere, perciò rassegnò le mie dimissioni dal gruppo». Lo ha annunciato ieri Simone Gusso che nel 2012 appoggiò il candidato Antonio Zanon e la sua lista allora composta da Pd, Pdl e Lega Nord. Dopo l'abbandono leghista a seguito del passaggio in maggioranza della lista di Zanon, ora sembra che qualcos'altro, tra i nuovi equilibri, si stia sgretolando e c'è, tra la minoranza, chi punta il dito contro le nuove cariche della Caorle Patrimonio e della fondazione "Città dello Sport", considerate il vero motivo scatenante. «Quando a dicembre si scelse di appoggiare il sindaco Striuli», spiega Gusso, «lo si fece con l'ambizione di attuare almeno in parte il nostro programma elettorale. A distanza di otto mesi nulla è cambiato, non siamo riusciti a cambiare le piccole cose, figuriamoci la macchina amministrativa. La vicenda di Caorle Patrimonio è ridicola: era più corretto indire un concorso per scegliere la persona più idonea e competente». La nomina di Lucrezia Buoso, dunque, continua a destare polemiche.

(g.can.)

VENDITE GIUDIZIARE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

TRIBUNALE DI PORDENONE FALLIMENTO N. 28/13
G.D. Dott. Francesco Petrucco Toffolo - Curatore Dott. Avv. Francesco Ribetti
Prata di Pordenone (Pn), loc. Ghirano - Lotto 1: Via Giotto n. 32 - ufficio industriale con scoperto ed aree circostanti, per complessivi mq. 6.390,00. Valore di stima Euro 450.000,00. **Lotto 2:** Via L. Da Vinci - fabbricato ad uso abitativo su 3 livelli f.t. di vani 10,5 e sedime scoperto. Valore di stima Euro 40.000,00. **Vendita senza incanto 17/09/2014 ore 12.00** c/o Tribunale di Pordenone aula 107. **Prezzo base: Lotto 1 Euro 230.400,00, Lotto 2 Euro 20.480,00.** Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.500,00 per ogni lotto. Termine presentazione offerte: entro ore 11.30 del 16/09/2014 c/o Cancelleria fallimentare del Tribunale. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare N.T. intestato al fallimento. Maggiori info. presso: Curatore Dott. Avv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, Tel. 0434.20076. Documentazione, modalità e condizioni di vendita, sui siti internet www.asteanunci.it, www.entitribunali.it, www.asteonline.it.

TRIBUNALE DI PORDENONE FALLIMENTO N. 88/13
G.D. Dott. Francesco Petrucco Toffolo - Curatore Dott. Avv. Francesco Ribetti
Brugnera (Pn), Fraz. Maron, Via Carpenè n. 9 - Lotto 1: n. 2 edifici industriali con area scoperta circostante, entrambi adibiti a magazzino al p. terra, uffici e servizi ai piani terra e primo. Valore di stima Euro 955.000,00. **Vendita senza incanto 17/09/2014 ore 12.00** c/o Tribunale di Pordenone aula 107. **Prezzo base Euro 764.000,00** - oltre imposte di legge. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00. Termine presentazione offerte: entro ore 11.30 del 16/09/2014 c/o Cancelleria fallimentare del Tribunale. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare N.T. intestato al fallimento. Maggiori info. presso: Curatore Dott. Avv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, Tel. 0434.20076. Documentazione, modalità e condizioni di vendita, sui siti internet www.asteanunci.it, www.entitribunali.it, www.asteonline.it.

TRIBUNALE DI PORDENONE FALLIMENTO N. 49/12
G.D. Dott. Francesco Pedoja
Curatore Dott. Bernardo Colussi
San Martino al Tagliamento (Pn), Via San Giacomo, Residenza Federica - Lotto 3: n. 4 posti auto scoperti di mq. 12 ciascuno. Valore di stima Euro 7.300,00. **Lotto 4: Zoppola (Pn), Fraz. Cusano, Via Montello - terreno.** Valore di stima Euro 131.000,00. **Zoppola (Pn), San Martino al Tagliamento (Pn) - Attrezzature e materiali edili, impiantistica e macchine d'ufficio.** Valore di stima Euro 5.850,00. **Settimo tentativo di vendita senza incanto 17/09/2014 ore 10.00**, presso lo studio del curatore. **Prezzo base: Lotto 3 Euro 1.280,00, Lotto 4 Euro 23.100,00.** Eventuale ottavo tentativo di vendita il 24/09/2014 ore 10.00. **Prezzo base: Lotto 3 Euro 950,00, Lotto 4 Euro 17.350,00.** Eventuali offerte in aumento per entrambe le vendite: Euro 100,00 per il Lotto 3 ed Euro 500,00 per il Lotto 4. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare N.T. intestato al fallimento oppure sul c/c bancario della procedura IBAN IT07L088051250002100000410. Maggiori info. presso: Curatore Dott. Bernardo Colussi con studio in Pordenone, Via Ospedale Vecchio n. 3, Tel. 0434.20094. Documentazione, modalità e condizioni di vendita, sui siti internet www.asteanunci.it, www.entitribunali.it.

PORTOGRUARO

Santa Cecilia, il sindaco punta a una convenzione di tre anni

► PORTOGRUARO

Si lavora per un progetto a breve termine. Importanti spiragli sulla Fondazione Santa Cecilia. Quasi certamente, grazie all'interessamento anche del prefetto veneziano, Domenico Cuttaia, verrà stipulata come minimo una convenzione triennale tra il Comune di Portogruaro e il commissario che verrà nominato a breve per gestire il passaggio tra la Provincia di Venezia e la nascita della Città Metropolitana.

La notizia è stata comunicata dal sindaco Bertonecello che si dice molto fiducioso dopo l'interessamento anche della deputata del Partito Democratico Sara Moretto che aveva parlato della questione giorni fa con il prefetto di Venezia.

Lo stesso Domenico Cuttaia aveva assicurato che la questione sarebbe stata posta all'attenzione del commissario, appena avvenuta la nomina, prevista nei prossimi giorni.

Da quel che si intuisce, tuttavia, il sindaco Bertonecello si sta muovendo senza consultare l'onorevole, che pure fa parte del medesimo partito politico. «Le lezioni della scuola di musica della Fondazione, che ha centinaia di studenti, molti dei quali stranieri, verranno avviate regolarmente il prossimo autunno», sottolinea il sindaco, «sono certo che sarà sottoscritta una convenzione triennale e non decennale. Non si può, infatti, firmare una convenzione a lungo termine per garantire i finanziamenti alla fondazione, in quanto la Città Metropolitana deve ancora nascere». La Fondazione Santa Cecilia è un autentico gioiello della cultura nel portogruarese e nell'intero Nord-Est. Garantisce le lezioni della scuola di musica, gestisce il teatro Russolo ed è partner fondamentale per il Festival Internazionale di Musica che si svolgerà dalla seconda metà di agosto.

(r.p.)

BIBIONE

Preso il grossista che rifornisce i venditori abusivi

► BIBIONE

Nascondeva la merce contraffatta sotto pane e succhi di frutta e riforniva i venditori abusivi della spiaggia. Per questo motivo Z.Z., originario del Bangladesh, è stato segnalato alla guardia di finanza, e all'agenzia delle entrate per verificare eventuali sanzioni per evasione fiscale. Gli sono stati sequestrati 2300 articoli di merce varia, tra cui molti giocattoli e fiori, pronti per essere venduti dai collaboratori di Z.Z., sulla spiaggia di Bibione.

Ieri quasi all'alba è scattato il blitz da parte degli agenti municipali, intervenuti in via Orione. «Il commercio in spiaggia», ha spiegato il comandante della polizia locale, il dirigente Andrea Gallo, «può essere combattuto soprattutto bloccando i traffici illegali dei rifornimenti, colpendo i grossisti che sono i veri poteri forti che sfruttano la manovalanza, ovvero i venditori in spiaggia».

(r.p.)